

CRITERI E MODALITÀ PER ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI IN CASO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA DI EDILIZIA SCOLASTICA -Anno scolastico 2023/2024.

1 - OBIETTIVI GENERALI E DEFINIZIONI

1.1

La Regione Piemonte, nel rispetto dei prerequisiti di cui all'articolo 26 punto 3 ed in attuazione di quanto previsto all'articolo 2.6 punto 4.B dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio" approvato con D.C.R. 367-6857 del 25-03-2019 come modificata con D.C.R. 222.10908 del 24-05-2022, di seguito "Atto di indirizzo", definisce "i criteri finalizzati all'assegnazione di contributi per per la redazione di specifici piani di intervento per esigenze non ricomprese nella programmazione triennale" per la seguente misura:

Ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica

1.2 I contributi sono destinati alla ricollocazione temporanea degli alunni in caso di situazioni di emergenza di edilizia scolastica che compromettono l'agibilità degli edifici scolastici o di parte di essi per l'anno scolastico 2023/2024.

1.3 Per eventi che hanno compromesso l'agibilità degli edifici si intendono:

- calamità naturali: accadimenti naturali, di particolare rilevanza e intensità, quali alluvioni, frane, valanghe, eventi sismici, deficit idrici e incendi boschivi
- eventi di origine antropica che determinano l'impossibilità di utilizzazione quali atti vandalici, aggravarsi dello stato dell'edificio, indisponibilità dovuta ai cantieri per interventi di edilizia scolastica

Lo stato dell'edificio o di parte dell'edificio è comprovato da apposito provvedimento. Per es: dichiarazione di inagibilità, ordinanza di chiusura, parziale o totale.

1.4 I presenti criteri sono valevoli per l'assegnazione dei contributi per interventi relativi all'annualità di spesa 2023.

2 - RISORSE FINANZIARIE

2.1 I contributi saranno assegnati con modalità a sportello per l'anno solare nei limiti delle risorse disponibili sui capitoli di competenza.

2.2 Contributo massimo concedibile: € 300.000,00 in caso di edifici con la verifica di vulnerabilità sismica ovvero € 100.000,00 in caso di edifici privi di verifica di vulnerabilità sismica.

2.3 I contributi ai sensi della misura "Ricollocazione temporanea degli alunni " sono cumulabili con eventuali contributi assegnati ai sensi del art 2.6 punto 4.d (Interventi urgenti) e punto 4.e (interventi straordinari) dell'Atto di indirizzo.

3 - NUMERO CANDIDATURE, RICHIEDENTI, SEDI, EDIFICI E INTERVENTI SCOLASTICI AMMISSIBILI

3.1 Numero delle candidature ammissibili

Ciascun ente potrà presentare una sola richiesta di contributo.

3.2 Richiedenti ammissibili

Potranno presentare le richieste di contributo gli Enti locali pubblici singoli o associati ai sensi della normativa vigente, detentori dell'onere della gestione della manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico oggetto di intervento.

4 - EDIFICI E SEDI SCOLASTICHE AMMISSIBILI

4.1 Ogni richiesta di contributo dovrà riguardare la ricollocazione temporanea degli alunni a seguito dell'inagibilità di un singolo edificio scolastico che soddisfi tutte le seguenti caratteristiche:

- a) di proprietà di Ente Locale;
- b) adibito all'istruzione scolastica sede di scuole statali (punti di erogazione del servizio funzionanti):
 - scuole dell'infanzia,
 - scuole primarie,
 - scuole secondarie di I grado,
 - scuole secondarie di II grado,
 - centri per l'istruzione degli adulti,
 - poli dell'infanzia costituiti ai sensi dell'articolo 3, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- c) censito all'interno della procedura informatizzata dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica ARES.2, il cui questionario al momento della presentazione della domanda sia stato aggiornato alla fase 2. (sono ammessi interventi su singole unità strutturali come censite in ARES).

5 - INTERVENTI AMMISSIBILI

5.1 Ai fini dell'ammissibilità a contributo l'ente dovrà attestare:

- a) L'edificio/porzione di edificio oggetto della domanda presenta problematiche tali da renderlo inagibile ;
- b) la necessità della ricollocazione degli studenti per l'esercizio dell'attività scolastica nelle normali condizioni;
- c) la coerenza delle tempistiche previste per la ricollocazione temporanea degli alunni e l'eventuale intervento sulla scuola;
- d) la mancanza nel territorio di altre strutture idonee ad ospitare gli alunni;
- e) che la richiesta di contributo riguardi il periodo scolastico 2023/2024 e non riguardi rate di affitto/noleggio già erogate.

6 - SPESE AMMISSIBILI

6.1 Sono ammissibili esclusivamente le voci di costo relative a:

- locazioni temporanea di locali da adibire ad attività scolastica
- noleggio di strutture temporanee da adibire ad attività scolastica

6.2 Non sono ammissibili gli interventi per l'adeguamento funzionale dei locali affittati e l'acquisto dei container.

7 - DOCUMENTAZIONE

7.1 Documentazione da allegare alla domanda:

- documentazione o il provvedimento comprovante l'inagibilità
- provvedimento di approvazione dell'intervento con relativo quadro economico e piano finanziario con indicazione della copertura finanziaria e l'impegno a cofinanziare l'eventuale quota di contributo non ammissibile
- relazione tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche dell'intervento
- valutazione dei costi dell'intervento mediante stima sommaria/computo metrico estimativo
- quadro economico di spesa

7.2

Le osservazioni ad eventuali comunicazioni di inammissibilità dovranno essere trasmesse entro 10 giorni dalla richiesta o termine inferiore qualora richiesto delle esigenze di celerità del procedimento.

8 PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

8.1 Tempi di presentazione delle istanze

La procedura di presentazione delle domande è qualificabile “a sportello” e, pertanto, le richieste di contributo possono essere presentate in maniera continuativa, in base alle reali necessità di intervenire sugli edifici scolastici, documentata dagli uffici tecnici competenti.

Sarà possibile presentare la domanda a partire dalla data di approvazione del presente Avviso e fino al 30 ottobre 2023.

Eventuali comunicazioni di chiusura/sospensione dello sportello verranno pubblicizzate sull'apposito sito istituzionale dell'ente.

8.2. Modalità di presentazione delle istanze

Gli enti interessati presentano le candidature esclusivamente per via PEC .

Si potrà presentare la domanda solo dopo aver ottenuto la validazione “SNAES Fase 2” alla relativa scheda edificio censita all'interno dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES).

Occorre compilare integralmente il modulo “**RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI**” allegando tutta la documentazione richiesta.

Le istruzioni per la compilazione del modulo “**RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI**” saranno consultabili sul sito <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica>

8.3 Trasmissione delle istanze

Il modulo di domanda in formato pdf dovrà essere stampato e sottoscritto con firma elettronica dal legale rappresentate e inviato alla casella PEC e email

edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it
contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it

L'oggetto da riportare nella PEC e nella email deve essere il seguente:

“RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA” – Nome dell'ente– Codice Edificio ARES” (dell'edificio inagibile).

Per correggere ogni eventuale errore dopo la trasmissione sarà necessario inviare una nuova PEC chiedendo l'annullamento della domanda precedente e presentare una nuova domanda e farà fede la data del nuovo invio.

8.4

Le eventuali richieste di contributo per “RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI” già presentate prima della pubblicazione del presente Bando dovranno essere ripresentate e rivalutate alla luce dei criteri formulati nel presente atto.

9 MODALITÀ' DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

9.1

Il settore competente procederà ad esaminare le istanze pervenute in ordine cronologico di invio, farà fede l'orario riportato nella ricevuta di accettazione ricezione della PEC .

E' cura e responsabilità dell'Ente verificare che le richieste siano state correttamente accettate dalla casella PEC regionale

9.2

Le verifiche condotte riguarderanno:

- RICEVIBILITÀ: rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti).
- AMMISSIBILITÀ: compatibilità della domanda con le prescrizioni di ammissibilità del bando.

9.3

Non saranno ritenute ammissibili le istanze:

- non conformi alle indicazioni di cui ai precedenti punti 1, 3, 4, 5
- incomplete della documentazione di cui al punto 7
- non trasmesse secondo le modalità e le tempistiche indicate al punto 8

9.4

Il settore competente conduce l'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle istanze

Qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario l'integrazione di documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, trova applicazione l'istituto del soccorso istruttorio, previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b), della L. n. 241 del 1990.

9.5

Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta il procedimento verrà concluso con atto dirigenziale di assegnazione o diniego del contributo.

10 TEMPI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

10.1

Gli enti beneficiari sono tenuti a concludere le procedure di noleggio/locazione e chiedere il saldo, fornendo tutta la documentazione probatoria richiesta ed aggiornando il questionario edificio oggetto di intervento sull'applicativo ARES 2.0, entro il 31 dicembre 2023.

10.2

Il Settore competente potrà concedere mesi sei di proroga in caso di motivata richiesta per cause non dipendenti dall'ente beneficiario.

11 – RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

11.1

Il contributo sarà soggetto a rideterminazione nel caso in cui la spesa per il periodo di affitto/noleggio oggetto della richiesta di contributo sia inferiore all'importo del contributo assegnato;

11.2

Le economie potranno essere utilizzate, previa autorizzazione, per il prolungamento dei periodi di affitto/noleggio, nell'ambito del periodo scolastico 2023/2024.

12 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

12.1

La Regione assegna e liquida agli Enti locali beneficiari le risorse disponibili in relazione al fabbisogno risultante dalle domande presentate.

Le richieste di erogazione vanno formulate in formato pdf sottoscritto digitalmente ed inviato tramite Posta Elettronica Certificata ed email al seguente indirizzo:

edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it

L'oggetto da riportare (nella PEC ed email) è il seguente:

RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA- nome dell'ente – Codice Edificio ARES (edificio inagibile)

12.2

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1° RATA, pari al 50% a titolo di anticipo del contributo concesso:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal R.U.P. su modulo predisposto dal Settore regionale

2° rata, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, previa presentazione della seguente documentazione riferita all'importo effettivamente erogabile, maturato in rapporto all'importo finale approvato e liquidato:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal R.U.P. su modulo predisposto dal Settore regionale con allegati:
 - contratto affitto/noleggio
 - relazione contenente una descrizione tecnica dei locali in affitto / dei moduli noleggiati con riferimento alle dichiarazioni rese, le spese sostenute (adeguatamente documentate)
 - fatture relative al periodo di affitto /noleggio
 - documentazione fotografica, relativa ai locali affittati/noleggiati
 - relazione attestante l'idoneità dei locali in affitto all'utilizzo scolastico ed al rispetto della normativa vigente in materia/relazione attestante l'idoneità dei moduli in noleggio all'utilizzo scolastico ed al rispetto della normativa vigente in materia.
 - dichiarazione del dirigente scolastico sull'effettivo utilizzo dei locali affittati/ moduli noleggiati

12.3

Ai fini dell'erogazione del saldo il Settore competente verifica dall'applicativo ARES che i dati relativi agli edifici temporaneamente utilizzati per la ricollocazione temporanea oggetto di contributo siano stati aggiornati e che siano completi e coerenti.

13 – CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

13.1

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso i soggetti beneficiari allo scopo di accertare la realizzazione fisica dell'intervento, la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del contributo e dal presente Avviso, e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. Resta ferma la facoltà di disporre controlli che, potranno riguardare, tra l'altro, anche la funzionalità dei locali che dovranno risultare funzionanti e in uso e di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti, informazioni e/o documentazione in merito all'intervento finanziato ed allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. In caso di mancato riscontro a dette richieste, la regione potrà revocare il contributo concesso.

13.2

Oltre a quanto previsto dalle normative applicabili, si procede alla revoca e al recupero del contributo concesso ed erogato, nei seguenti casi:

- sostanziale difformità tra intervento presentato e quanto realizzato;
- mancato rispetto dei tempi di conclusione dell'intervento indicati al precedente punto 10
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo, ivi comprese le dichiarazioni rilasciate.

14 - TERMINE DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI/RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

14.1

Le attività e i compiti relativi alla gestione del procedimento di concessione ed eventuale revoca dei contributi sono di competenza del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte

14.2 Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.:

- il termine di conclusione per il procedimento per la concessione dei contributi si conclude in **60** giorni dal ricevimento della domanda;
- il termine di conclusione per il procedimento denominato "Revoca dei contributi" della misura è di **90** giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca".

14.3

Il responsabile dei procedimenti è individuato nel responsabile "pro tempore" del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche.

15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento è individuato nel/nella Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

L'amministrazione garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2003 s.m.i.) e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) e alle disposizioni in materia dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa:

- gli enti che presentano domanda in risposta al presente Bando;
- gli amministratori ed i rappresentanti legali degli enti sopra indicati;
- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che il trattamento dei dati personali forniti dagli enti per tutti gli adempimenti previsti dal presente avviso sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico dei seguenti dati: estremi identificativi dell'ente beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal decreto legislativo 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Il conferimento e il trattamento dei dati personali risulta pertanto necessario ai fini dell'ammissione a contributo delle domande presentate in risposta al presente avviso, ai fini dell'erogazione dei predetti contributi; il trattamento dei dati verrà effettuato secondo criteri di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità.

Tale trattamento avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate a cura del personale dipendente della Regione Piemonte, Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi.

I soggetti che presentano domanda in risposta al presente avviso, i cui dati personali sono oggetto di trattamento, sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 quali, la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi: al Titolare del trattamento dei dati rilevati nell'ambito delle operazioni di cui al presente avviso, che è la Giunta regionale del Piemonte, nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in piazza Castello 165, 10121 Torino, al Responsabile della protezione dati (DPO), dpo@regione.piemonte.it, o proponendo reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si informa, infine, che:

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (decreto legislativo 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

16 INFORMAZIONI E CONTATTI

16.1 Documentazione

La documentazione inerente il BANDO A SPORTELLO - RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI IN CASO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA DI EDILIZIA SCOLASTICA, le istruzioni per la compilazione, il modulo di domanda saranno disponibili ai seguenti indirizzi internet:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica>

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti>

16.2 Riferimenti regionali

e-mail: contributi-ediliziascolastica@regione.piemonte.it